

L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

«Virtus noni»

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologio, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 80
In quarta pagina... 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione e redazione Via Savorgnan N. 17
Amministrazione Via Savorgnan N. 18

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne il Domenica
Udine e domicilio e nel Regno
Anno... Lire. 18
Semestre... 7.50
Trimestre... 5.75
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno,
Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Ma numero separato, Cent. 45

Contro l'italianità di Pola

Allorché l'Austria, nel 1849, pensò di trasportare a Pola (l'unico porto naturale da guerra dell'Adriatico) il suo Arsenal navale, ritenuto poco sicuro nella vicina ma non doma Venezia, Pola, divorata dalla malaria, aveva 800 abitanti.

L'Austria cominciò grandi lavori, la città crebbe, si sviluppò, si trasformò, ridivise l'antico grande città dei romani prima, dei bizantini poi, che vi tenevano una « locupletia » del loro esarca di Ravenna. Ma l'Austria aveva sognato di farne una città tedesca.

Invece per l'immigrazione di veneziani e friulani prima, di istriani e triestini poi, Pola si mantenne italiana, gli immigrati italiani essendosi fusi con i polani in modo da costituire un solido « ambiente » italiano, tale da assorbire anche la spruzzaglia di tutte le razze dell'impero che vi calò o in massa dei tedeschi che lo Stato vi sospinse.

Oggi Pola ha 38.000 abitanti, non compresi i 10.000 uomini di truppa di terra e di mare; e il 76,5 0/0 della popolazione è italiana (seca contro nel computo percentuale i 2500 regnicoli). Nonostante questo paese insuccesso, il Governo continua a mantenerlo scuola primaria e secondaria tedesca, ed ora nuova un istituto per fanciulle, volendo contrapporre scuola a scuola, perchè il municipio italiano non ripresenti sacrifici per mantenere numeroso scuola italiana.

Ma una all'azione del Governo, che mira a germanizzare il paese, un'altra azione antitaliana si unisce: la Mirna (che favorisce l'immigrazione di operai slavi per sostituirli a quelli italiani, poco filati politicamente, nei cantieri dello Stato) è riuscita a costituire una forte colonia slava, la quale ha cominciato a voler considerarsi padrona di casa.

Il ragionamento degli slavi è questo: « noi siamo austriaci; dunque in qualunque punto del territorio dell'impero siamo in casa nostra, perciò vogliamo... scuole slave. » Il ragionamento è eminentemente austriaco. Però la pretesa, che pare assurda, fu già riconosciuta giusta dal Governo a danno della italiana città di Gorizia, che per una colonia di slavi dove mantenere una scuola slava.

Ora il comune di Pola non vuole saperne di mantenere scuola slava per una colonia straniera, la quale, come tutte le colonie, dovrebbe provvedere da sé, coi propri mezzi, alla propria istruzione; ed ha deciso di respingere le domande degli slavi, qualunque possano essere le conseguenze. « Pola, si disse in seno alla Giunta polana, non tollererà mai infiltrazioni straniere, volendo serbarsi, quale fu, attraverso venti secoli di vicissitudini non sempre liete, italiana ».

Questo leggesse in una corrispondenza giustamente affermata da Trieste al *Secolo*. A ciò aggiungansi i tentativi abbastanza felici dei gesuiti di stabilirsi a Pola, e si dica se le condizioni di quella città, di carattere eloquentemente latino-veneto e italiano, come il resto della regione, non sian tali da richiamare sicuramente l'attenzione d'Italia e far questa rinviare dalle sue tenerezze titoniane per l'Austria, che fu e sarà sempre l'eterna nemica nostra.

Militari austriaci ai confini orientali

Continui sono i viaggi nelle provincie della Venezia Giulia di ufficiali e di allievi della scuola di guerra austriaca, i quali vanno a farvi esercitazioni; in questi giorni si sono formati a Montebelluna e ora si portano sino a Cervignano.

GUGLIELMO II NONNO

Berlino 4. — La principessa ereditaria Cecilie diede alla luce un principe, stanane alle 9.15. Alla Camera dei Deputati prussiana il presidente ne ha dato l'annuncio ufficiale.

L'Inghilterra per i suoi poveri

Il *Local Government Board* di Londra ha pubblicato il rapporto semestrale sul funzionamento della legge di soccorso ai poveri o della spesa relativa; quest'ultima risulta per i primi sei mesi del corrente anno di lire sterline 7,041,430, cioè in moneta italiana 176 milioni di lire circa. Circa 2 milioni di sterline (50 milioni di lire) vennero spesi nella sola Londra. La statistica calcola che questo anno la spesa di soccorso ai poveri salirà oltre i 14 milioni di sterline (350 milioni di lire).

Le trame dei gesuiti

La sventura in una intera famiglia

In un convento d'Aspoltin (Bisceglia) morì l'altra settimana, ventiquattrenna, la bellissima signorina Adele Ubas, che tre anni fa un gesuita riuscì ad indurre a fuggire dalla propria casa e a ritirarsi in un monastero; cui egli, appena avrebbe lasciato il suo patrimonio.

La fuga della signorina fece scalpore. Porz Galdis ne trasse occasione per scrivere il suo famoso dramma « Eletta », e così sorse in tutta la Spagna una violentissima agitazione anticlericale, che obbligò il Governo conservatore a dimissionarsi.

La famiglia Ubas — patrocinata dal Salmeron, capo del partito repubblicano — intendeva una lito contro le religiose che avevano accolta l'Adèle, per rinviare questa; e, vinta la lito, (che fra onorari e sposò le costò circa 70 mila pesetas!) ottenne che la fanciulla lo fosse riconosciuto.

Frattanto, però, in seguito ai tanti dispiaceri avuti per tutto ciò, la madre della signorina contrasse un'affezione cardiaca che la trasse a morte.

Allora la fanciulla, pur senza abbandonare la propria casa, si diede a far vita monacale, sempre turbata dal rimorso d'aver contribuito alla morte della madre; finalmente otto mesi or sono, divenuta maggiorenne, entrò in convento. Ma non avendo pronunciato parola i voti suoi, ella poté lasciare tutta la sostanza ai fratelli.

Cosicché, concludendo: tranquilli del gesuita; una fuga a un convento; la morte di erede di una povera madre; la pace d'una famiglia distrutta; la caduta d'un Gabinetto... e « tutto per nulla »!

Un anno di scioperi

Il numero degli scioperi avvenuti nelle industrie, durante il 1904, fu di 531 con una leggera ripresa in confronto dell'anno precedente. Il numero degli scioperanti fu di 164,600, ed è di non poco superiore a quello raggiunto nel 1903, pur rimanendo inferiore a quello raggiunto negli anni 1901 e 1902.

Per isgravare i consumi popolari

Roma 4. — La *Tribuna* annuncia che la Giunta generale del Bilancio presenterà questo ordine del giorno:

« La Camera riferendosi all'ordine del giorno deliberato nella tornata 15 aprile 1905 in occasione dell'esame del disegno di legge per l'assessamento 1904-1905 invita il Governo a presentare entro il 1° dicembre del corrente anno quella proposta concreta di mitigazione degli aggravii dei consumi popolari che stimerà più opportuno nella misura all'indice del risparmio che provenga il bilancio per la conversione della rendita con effetto 1° luglio 1907 ».

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

Londra 4. — Il *Daily Mail* ha da Pietroburgo: Il presidente dei ministri, Gorenkini, fu ieri invitato a recarsi a Paterhof. Si ritiene che questo si connetta con la voce delle sue imminenti dimissioni.

Arrivano continuamente a Pietroburgo rapporti di ribellioni militari. Gli stessi ufficiali, in quasi tutte le guarnigioni, cominciano a entrare nel movimento rivoluzionario. Alcuni ufficiali superiori della guardia sono stati destituiti.

Secondo un dispaccio da Pietroburgo, la salute dello Zar non è in questi ultimi tempi delle più floride. Para perciò stabilito che la famiglia imperiale partirà domani per il golfo di Finlandia.

Si ha da Pietroburgo: E' arrivato in questi giorni un ricchissimo e colossale automobile per i piccoli viaggi dello czar, nei sobborghi della capitale. La vettura è stata fabbricata a Budapest e costa più di centomila franchi; è divisa in tre scompartimenti, con le ruote corazzate.

Berlino 4. — Si ha da Pietroburgo che la *Novoje Vremia* ha intervistato un'alta personalità, che potrebbe essere il generale Romanovskij; questo avrebbe detto: in novembre avremo la rivolta della truppa o sarà più pericolosa di quella degli operai e dei contadini, avendo a sua disposizione buoni mezzi di successo: parecchi ufficiali la alimentano,

UNA LEZIONE

di morale confessionale

L'ha voluta dunque impartire ai suoi bambini il maestro Clomencig, per dare forse un saggio dell'ineffabile valore educativo della morale cattolica. Egli disse che la bugia *giocosa* o la bugia *affettuosa* sono soltanto peccato veniale, e non peccato soltanto *veniale*; la bugia *dannosa* se il danno che reca non è grave.

Dove mai questi moralisti da confessionale hanno esaminate le distinzioni tra peccato veniale o peccato mortale? Che cosa vogliono dire con la parola *veniale*? peccato piccolo? peccato leggero? facilmente perdonabile?... Sa discernere un bambino se il danno che egli reca è grave o no? Caro maestro Clomencig, non è così con queste distinzioni demagogiche che si educa il carattere dei nostri figli ad abbracciare il male!

Una simile educazione induce l'animo dei giovanetti a non temere ciò che voi gli dite essere soltanto una cosa *veniale*, la loro coscienza a *giocare* con la menzogna, dimandando in loro l'orrore per quella bugia che voi chiamate *affettuosa*, spiana loro la via alla calunnia, se nella loro mente piccola sfiorano. Non il danno che con essa recano al prossimo. Voi così formate non uomini schiolti, leali, onesti, ma allevate oggi invece dei piccoli furfanti, che diverranno ben presto domani quei ladri in quanti gielli che durtano il commercio; voi formate quel popolo di mezzo parole, di mezza coscienza, quella turba di ipocriti e di delinquenti, che pur troppo abbondano e costituiscono un ben triste primato per i paesi cattolici!

Se noi si può presto un freno a questi demagogizzatori della gioventù, non andò molto che sentiremo certi maestri dar lezioni sulla « *equivocazione* » o sulla « *restrizione morale* ». Li sentiremo conformare tali concetti teorici con gli innumerevoli esempi dei santi del calendario cattolico; con l'esempio dell'arcangelo S. Raffaele che, qual messo da Dio, inganna il giovane Tobia con una filza di bugie affettuose o di equivocazioni; e con l'esempio... di Cristo: si anche di Cristo. Cristo dice che *ignora* il giorno dello stabilimento dei nuovi cieli e nuova terra; ed essi protesteranno che... non sanno, lo sapete, ma possono bene di *negarlo* perché... la bagliarda esagera e la schifosa morale cattolica richiede così!

E che dovremo dire della seconda parte di quella lezione morale data ai giovanetti dal suddetto maestro Clomencig sul modo di conservare la castità?

È questo un argomento da trattarsi innanzi ad una scolaresca di bambini?! Sentiamo ciò che scrive in proposito Ang. Lemaitre professore al Collegio di Ginevra. « In una riunione di persone molto colte riunito specialmente per ragguagliarsi sui modi di lottare contro... m'era stata suggerita l'idea di un insegnamento collettivo della purezza, dall'età degli 11 ai 12 anni, insegnamento che si sarebbe affidato, secondo il caso, al maestro solito della classe o ad un medico. Ma nella sùbita rinvio un grave il criterio che ciò sarebbe insegnarsi in una *cattedra mista*, purché per qualche unità (il *Lemaitre* non parla di Seminari!!) che sarebbe in tal modo tenuta a freno... »

ancora il risultato non sarebbe incerto — s'indirezzerebbe per forza l'attenzione di tutti verso un soggetto di cui l'immensa maggioranza non si preoccupa affatto. E ciò sarebbe un *gran male*. »

E tanto maggior male sarebbe se una lezione di purezza a piccoli fanciullini, patressa da chi riveste quell'abito simbolo di paternità o di vizi nascosti sotto un ipocrito celibato, da chi è uso nutrirsi giornalmente d'una morale all'infinita, da chi per mostro dove attirare la purezza infantile a prostituirsi sotto il turpiloquio dell'interrogatorio di un confessore!...

Presto presto sentiremo insegnare ai nostri fanciulli che per conservare la castità è migliore il celibato che il matrimonio; che il miglior celibato è quello obbligatorio dei preti, dei frati, delle monache nei conventi; che per vincere l'impurità il miglior mezzo è quello di andare spesso a confessarsi; che la mortificazione cristiana permette di accreditarsi la vita di circa *dieci anni* (morale cattolica!!) senza perciò commettere peccato...!

Oh! lo sentiremo delle grosse! Sentirò del *peccato di ignoranza*, del *peccato filosofico*, e chissà? anche un po' di *Probabilismo* o di *Casistica*! Tutto rietto d'impostura per fare in poco giuramenti falsi; per rubare senza sentire

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Tolmezzo

4 giugno. Società nuova e buona. — Vanno quivi istituita una società denominata « Unione Popolare » avante per scopo l'istruzione della classe lavoratrice o diffondero in essa i principi moderni mediante una sala di lettura o conferenze periodiche; si avvalorano anche problemi o si risolveranno questioni che interessano il paese nella sua individualità e nel suo collegamento esterno. Essa istituzione, ormai forte di un buon nucleo di operai, sorso per opera di giovani o sane menti che intendono di esistere e non di vegetare. Vada loro la nostra simpatia.

Lo statuto sociale è un vero gioiello di semplicità o chiarezza e slancia chiaro lo spirito di fratellanza popolare ivi contenuto. Un solo torto la loro iniziativa affascinante potrebbe avere; o si è quello di aver escluso dalla loro unione il partito dei ministri di Dio; ma anche ciò può essere loro perdonato quando si pensi che la sala della Società non è tanto vasta da contenere i laterali indispensabili per la confessione spirituale ed altri mobili voluti dal rito di nostra madre chiesa.

S. Vito al Tagli. — 4 luglio. Piccolo incendio oiposo. — A Bagnarola (Comune di Sesto Reghiano) il contadino Valentino Benvenuto l'altra sera se ne tornava a casa con un carro di fieno. Ad un certo punto il carro si rovesciò ed il contadino, essendo l'ora tarda, staccò i buoi o proseguì verso la sua abitazione, proponendosi di ritornare nel domani sul luogo.

Alla mattina seguente infatti già di buon'ora il Benvenuto, accompagnato da un famigliare, fece quanto aveva stabilito, ma con sua somma sorpresa trovò che il fieno e anche quasi completamente il carro erano bruciati! Egli corso subito a denunciare il fatto ai carabinieri. Dalle prime indagini parrebbe che l'incendio s'ia colposo.

Il danno è di circa lire duecento.

Talmassons. — 3 luglio. Al fuoco! — Stamane alle 3 Talmassons fu scossa dal campano chinamenti al soccorso sul fuoco. Ardeva la casa di Zanù Luigi posta nel centro del paese. Il pronto accorrere dei terrazzani valse a domare e spegnere tosto l'incendio. Il danno si fa ascendere a circa mille lire. Non si deplorano vittime. La causa è accidentale. La casa è assicurata.

Collettoria a Fiambro. — E' imminente l'apertura al pubblico della collettoria postale a Fiambro. Così saranno paghi i giusti voti di quella popolazione.

S. Giorgio di Nogaro. — 4 luglio. Truffatura. — Quasi oggi verso il loco il sig. Brigandiere dei R.R. Carabinieri di qui procedeva all'arresto di certo Borsatti Domenico d'anni 19 pregiudicato da Ferrara. Il Borsatti che dov'essere un eccellente cavaliere d'industria venne qui da Trieste, o sotto falso nome alloggiò alla Trattoria condotta dal sig. Francesco Trujani ove pure ebbe a mangiare e bere per un importo complessivo di circa lire venti. L'ora sera quando trattavasi di pagare, ad arte fece uscire un battibecco tra lui ed il trattore e seppe condurre le cose sì bene che riuscì a svignarsela. Spacciavasi per direttore d'una casa di vini di Trieste. Una foto al sig. Camuna che seppe acclufare il marino.

Diagrazia. — Questa mano fu rinvenuta cadavere nel proprio letto la bambina di tre mesi del sig. Bramuzzo Pietro morta per soffocazione. Immaginarsi lo strazio dei genitori, ad essi naufrano lo nostro sincere condoglianza.

Pontebba. — 4 luglio. Organizzazione dei ferrovieri. — Nei locali della cooperativa si tenne ieri sera una numerosa assemblea di ferrovieri, che approvò il seguente ordine del giorno:

« I ferrovieri di Pontebba riuniti in numerosa assemblea dopo vivissima discussione approvano ad unanimità la organizzazione unica e fidano nel mandato affidato al Consiglio generale per la pronta e sollecita attuazione dimostrandone i rancori passati e fidando nel nuovo indirizzo, solidarietà, compattezza, fraternità dei ferrovieri italiani. »

« RESINOL »
(Vedi avviso in La pagina)

Marano Lagunare

3 luglio. L'orario del Vaporetti della Società Veneta Lagunare, che fanno servizio fra Marano e Lignano, hanno subito dei mutamenti per comodità dei passeggeri che vengono da Udine e dai paesi vicini; l'orario è cioè il seguente: Partenza da Marano ore 7, 10.10, 15. Partenze da Lignano ore 8.30, 12.45, 18.

Enemonzo

4 luglio. Morbillo a scartellina. — Da circa un mese fra i bambini si sono manifestati parecchi gravi casi di morbillo, anche con sintomi di scartellina, ed alcuni pur troppo, con esito letale.

Ringraziamento

Ci facciamo un dovere di porger le più vive grazie qui pubblicamente all' esimio sig. dott. Matteo Seimi, che nell'ospizio di Cordignano, con una operazione chirurgica da tutti i medici giudicata importantissima, ha salvato e risanato la nostra Maria.

Gli attestiamo i sentimenti della nostra sincera gratitudine anche per la continua premura che egli ha avuto durante l'intera cura.

Ringraziamo pure caldamente l'egregio sig. dott. Gaetano Cuccato, il personale dell'ospizio e quanto gentili persone di Cordignano e di Sacile, s'interessarono alla salute della malata.

Sacile, 4 luglio 1906.

Famiglia Sario.

GRONAGA CITTADINA

Ricordi storici commentati

UDINE

5 luglio 1806. — A Udine giungevano giornalmente forti legioni e prigionieri della battaglia di Custozza. Una sbanda di batonnetto separava i cittadini da quella truppa che par si avrebbe avuto tanto di confortevole e che, raccolta sul piano caratteristico della ferrovia, indagava sul vecchio fesso e scrutatore lo apriva nostro.

Passarono e noi li salutammo augurando ritorno sollecito e gloriosa rivincita; lungo la ferrovia fino a S. Giovanni di Marzano, trovarono sempre chi li attendeva per rivolger loro qualche parola affettuosa e soccorrerli con gettiti di provvigioni e denari.

Accademia di Udine

L'Accademia terrà nell'adunanza pubblica domani 6 corr. alle ore 8 1/2 pom. per occuparsi del seguente ordine del giorno:

1. « Paolo Veneto e le correnti filosofiche del tempo suo » lettura del socio prof. dott. Felice Monighiano. 2. Nomina di un socio ordinario.

Un canale navigabile a Udine

Da Roma si apprende che al Ministero dei LL. PP. si è ieri riunito il Comitato Tecnico per la navigazione interna per discutere diversi importanti argomenti tra cui un progetto di canale navigabile per congiungere Udine con la rete dei canali di navigazione friulani.

I morti friulani

nel combattimento di Vezza d'Oglio Ieri, 4 luglio, ricorreva il 40.º anniversario del combattimento di Vezza d'Oglio in Valcamonica.

Subito dopo la battaglia di Custozza il generale austriaco Kuhn, che difendeva il Trentino, aveva spinte le teste delle sue colonne in Lombardia penetrando dallo Stelvio nella Valtellina, dal Tonale nella Valcamonica e dal Caffaro nella Valsabbia.

La difesa della Valcamonica era stata affidata da Garibaldi al colonnello Giovanni Cadolini, che aveva a sua disposizione il secondo Battaglione dei bersaglieri volontari, comandato dal maggiore Castellani e il quarto reggimento volontari.

La sera del tre luglio si seppe che gli austriaci forti di circa 3000 uomini con artiglieria sotto il comando del maggiore Albertini, si avanzavano verso Vezza, che venne anche occupata dopo che fu abbandonata dai garibaldini in seguito agli ordini avuti dal maggiore Vincenzo Caldesi, che aveva preso il comando dell'intero reparto, perché più anziano del Castellani.

Alla mattina del 4 il maggiore Castellani ordinò al suo battaglione di ricoprire le posizioni di Vezza. Gli austriaci, che si erano trincerati in forti posizioni con artiglieria, respinsero l'assalto. I garibaldini si comportarono da prodi e poterono ritirarsi in buon ordine senza essere inseguiti.

Il battaglione ebbe 20 morti, fra i quali il suo bravo comandante Castellani, nato nel 1831 a Rezzato, ed alcuni valorosi appartenenti alla nostra Provincia. Ecco i nomi: Luigi Finelli di Udine, soldato; Luigi Ongaro di S. Daniele, caporale; Luigi Pasini di Cividale; Beniamino Crani di Tolmezzo, soldato; quest'ultimo apparteneva al battaglione Caldesi (4.º regg. volontari), i primi due ai bersaglieri.

Una nuova vittoria

(Carlo Cosmi). Appena fu notificato alla Giunta municipale di Udine il Decreto ministeriale del 2 giugno 1906 che accoglieva il mio ricorso contro la deliberazione del Consiglio prov. scol. 30 ottobre 1905, i nostri superuomini della consorzio addeco-mulvena fecero rievolvere sui giornali loro amici l'analoga fra il caso mio e il caso Bulloni, nonché la necessità impellente di ricorrere al Consiglio di Stato... per salvare le istituzioni o con esso le autonomie comunali.

Il Decreto ministeriale affermava chiaramente « che il merito dei concorrenti eleggibili dovrà, nei concorsi per titoli e per esame, risultare dalla media sui titoli o sull'esperimento ». Il regolamento scol. 18 giugno 1905 escludeva invece dai concorsi i candidati che non ripetevano nell'esame l'otto per cento superiore ed il sette per cento inferiore.

I Nomi del palazzo di cristallo mettono per qualche tempo... sui nasi o sul cocco il fiasco. Il Consiglio comunale di Udine con la deliberazione 29 maggio c. a., aveva deliberato di bandire i concorsi pubblici sulle basi del reg. scol. 1905. Capito come un fulmine il Decreto del due giugno; un dopo le accennate meditazioni, l'on. Giunta deliberò... di colare le armi.

Il Reg. scol. 1905 fu dunque modificato in questo senso: l'otto per cento superiore ed il sette per cento inferiore deve risultare dalla media fra i titoli e l'esame.

Sensì, divo avv. Comelli, ormai il Consiglio di Stato a chi dovrà dar ragione? Al reg. scol. del 1905, oppure a quel più recente del 1906?

Il Comune di Udine si eredita in obbligo di riformare il reg. scol. in seguito alla disfatta; quindi sa d'aver torto. Siccome però non è nella specialità di quei radicali l'intuito di far le cose bene, anche l'avviso di concorso recalcitrante bandito con esclusioni illegali è nullo.

Per far comprendere anche ai profani tutta le assurdità del Reg. municipale esportò un caso pratico.

I maestri A e B aspirano ad un posto d'insegnante nel corso superiore nel Comune di Udine. La Commissione giudicatrice valuta il merito dei due candidati, tanto per titoli che per l'esame. A, titoli punti 10, esami punti 6; B, titoli punti 7, esami punti 8.

Attoniti... al giudizio conforme ai due regolamenti.

In virtù del Reg. 1905 il maestro A, sarebbe un inerte per risultato dell'esame; e B di pien diritto l'eleto. Col nuovo regolamento A raggiunge la media di 8 punti fra titoli ed esami; quindi risulta eletto. Il misero B, eleggibile in conformità al reg. 1905, col reg. recentemente modificato... diventa inerte.

Ma... c'è una speranza di salvezza anche per San Venceslao Slavoni: « E. defezione confessionale » punti 12. Conferenza sui libri di testopanti 4.

Dunque... coraggio.

I candidati in un concorso per titoli o per esame devono spendere denari in documenti ed affittarsi per sostenere l'esame con una convenienza proporzionale. Dopo qualche mese, per maggiore conforto di chi crede di aver ottenuta la stabilità dell'impiego, giunge la notizia dell'annullamento del concorso...

Gli arbitri vergognosi, i favoritissimi neppure dissimulati lasciano lunghi strascici dannosi anche per la scuola; perché cansano un'infinità di anticipati fra superiori e maestri, colleghi e colleghi. Mi è bastato un sol tratto di penna per dimostrare la balordaggine del nuovo reg. scol., confrontata coll'assurdità di quel vecchio.

L'interpretazione degli art. 136 e 137 del Reg. governativo è ancora sbagliata. Per chi ha un dieci, un nove oppure un otto nei titoli, è sufficiente, il sei, il sette l'otto nell'esame; per quelli che hanno un sei oppure un sette nei titoli è necessario il dieci oppure il nove, non più l'otto. La legge stabilisce basi la media fra i titoli e l'esame; ma non ammette esclusioni, puniti d'ineleggibilità non contemplati nei regolamenti scolastici. Ritornando al caso di B, direi che abbiamo di fronte un giovane studioso ed un maestro capace, se meritava un sette per titoli ed un otto per esame. Perché dunque escluderlo? Tutti i concorrenti devono essere graduati: il Comune di Udine non ha la facoltà di conferire diplomi o titoli d'ineleggibilità.

La Giunta dirà forse che il Ministero non si è espresso chiaramente. Ed appunto perciò ho ricorso contro la recente deliberazione del Consiglio prov. scol. che approva le modificazioni introdotte nel reg. scol. del Comune di Udine.

Intendiamoci: ho ricorso contro l'approvazione d'un regolamento come eletto dal Comune di Udine. Qualora il Ministero infirmasse l'atto principale del concorso, ossia il Regolamento, le future nomine sarebbero nulle.

Avviso ai concorrenti!

Le lapidi di Monte Croce

La Patria del Friuli, nel suo numero di martedì, lamentava che la Danto Allighieri non avesse corrisposto all'invito, fatto nelle sue colonne tempo fa, di volersi occupare della conservazione delle iscrizioni romane di Monte Croce, che leggonsi scolpite nella roccia proprio al confine e che si trovavano sulla strada romana che da Aquileia conduceva al Norico.

Sappiamo però che la Danto Allighieri si è già messa d'accordo con la Società Alpina per provvedere alla conservazione delle lapidi in parola, e renderle inoltre facilmente ritrovabili mediante cartelli indicatori e tenere libero l'accesso attraverso la macchia che le divide dalla strada.

Per il monumento ad Anita Garibaldi

Ieri si adunò il comitato provinciale per un monumento a Anita Garibaldi in Roma.

Presiedeva l'ass. Conti, in rappresentanza del sindaco; erano presenti il vice presidente Muratti, e i membri De Belgardo, V. Doratti, senato di Prampiero.

Si decise di mandare a tutti i sindaci delle provincie dei biglietti da vendere accompagnandoli con una lettera speciale, non appena giungeranno dal Comitato centrale degli altri biglietti di piccolo taglio.

Ancora la grande stalla bovina e riforma del mercato in piazza Umberto I

Riceviamo e pubblichiamo:

« Visto il cenno nel suo giornale di ieri sul nostro mercato bovino, per quel naturale interesse che ognuno deve avere per le istituzioni cittadine, progo Ella voglia interessare la Giunta a rendere di pubblica ragione la relazione che accompagna il relativo progetto.

« Da detta relazione risulterà il motivo che giustifica la compilazione del progetto, risulterà la spesa per la costruzione della grande tettoia e sua ubicazione, nonché la spesa per la riforma del piazzale del mercato e relativo modallini.

« Dopo ciò ogni cittadino potrà esprimere il suo avviso sopra questo progetto della nostra Giunta municipale.

Un cittadino »

Il desiderio di chi scrive è legittimo e giustificato; e noi anche da parte nostra sollecitiamo la Giunta a rendere pubblica nell'interesse cittadino la relazione in discorso.

Pare giusta

Il vigile Pogoraro sequestrò stamane a certi Dal Bianco e Lazzaroni 25 chilogrammi di pere guaste che stavano vendendo in via Bortolotta.

In piazza Venetio, il vigile Lanuzzi sequestrò altri 30 chilogrammi di pere guaste.

Scuola e Famiglia

Gli egregi signori Riccardo Interdonato e cav. avv. L. O. Schiavi, si sono incaricati, versando 50 lire ciascuno, fra i soci porgettati della « Scuola e Famiglia ».

La Presidenza ringrazia e si augura che l'esempio generoso trovi imitatori.

Per i cronici

Ieri mattina la Commissione che studia i provvedimenti per i cronici si è riunita al Municipio; presiedeva l'ass. Conti.

Venne deciso che dei 32 cronici dell'Ospedale riconosciuti tali, dieci siano accolti alla Casa di Ricovero e 22 siano sussidiati per la cura a domicilio. Per i cinque che presentarono domanda di sussidio si sospese ogni deliberazione in attesa di informazioni.

Il rappresentante della S. O., sig. Oramese, osserva, da ultimo, che il trattamento da parte dello suore, addetto alla Casa di Ricovero, lascia molto a desiderare.

Il dott. Angelini rispose che è allo studio una riforma generale della Casa di Ricovero.

Una distinta signorina

diplomata alla scuola musicale di Milano. Alla scuola musicale di Milano fu in questi giorni conferito il diploma d'abilitazione all'insegnamento del pianoforte alla distinta signorina marchesa Augusta degli Obizzi.

Le nostre vivissime congratulazioni alla brava pianista e alla famiglia.

Accidente sul lavoro

Ieri alle 16 vanna medicato all'ospedale l'operario Bonet O. B. d'anni 68 da Lavarina, abitante in S. Osvaldo, il quale accidentalmente sul lavoro s'era ferito allo mani.

Al Padiglione « Secession »

(Attes). — Ieri sera si ebbe l'apertura dei concerti. Molteissime genti vi assistettero. Le chanteuses Sartori, Montiani, d'Ambrà, De Salandreria, piacquero assai; ma più di tutti si seppe far apprezzare il tenore Rocca e la coppia Rocca-Ferrera. L'orchestra lasciò alquanto a desiderare. Vogliamo sperare che il pubblico accorcerà sempre numero, sia per l'abilità dei vari artisti, sia per i prezzi delle bibite del caffè « Nuova Stazione » che fa il servizio di buffet. Vogliamo sperare inoltre che l'accompagnamento della canzonetta sarà meglio eseguito.

Verso la "giravolta"

Risposta al "Lavoratore"

I inogentoni dell'avv. Girardini, che costui ha mandati a mettersi a capo del partito socialista friulano per tener buoni i socialisti autentici e serbarli fedeli alla democrazia del Pico, del Gori, del Conti, del Pauluzzi ecc. ecc., mentre pretendono che venga riconosciuta o non possa essere discussa la loro onestà politica, continuano con la solita mala fede, anche nell'ultimo numero, a mettere in dubbio l'onestà nostra, e secondo gli ordini ricevuti dalla Ditta di via della Posta, ripetono a nostro carico quelle stesse banalità che hanno avuto tanta fretta di stampare lo scorso ottobre prima ancora di conoscerci.

Ci accusano di non avere una divisa; ma invece è proprio per la divisa che abbiamo che essi ci combattono con tanta lealtà di sistemi. Ci combattono soltanto perché ci siamo assunti la missione di liberare la democrazia udinese dalla eresia che la domina ed alla quale essi sono devoti per lunga comunità di interessi; ci combattono perché abbiamo tolto la maschera ai falsificatori della democrazia, a coloro che usurpato nella nostra città il titolo di radicali. No ci è mancato, cari signori del Lavoratore, il coraggio di farlo, ed in fondo al nostro giornale c'è quotidianamente la firma d'una persona veramente responsabile di quello che il giornale scrive, mentre voi vi trincerate dietro la testa di legno del gerente.

«... si diceano poco i socialisti girardiniani... perché non ci è proprio possibile di proclamare il nostro giornale organo della Massoneria friulana. Abbiamo detto ancora che, se è vero che tra i nostri amici vi sono dei massoni, vi sono anche parecchi non massoni; e, poiché ci sono ugualmente cari gli uni e gli altri, non intendiamo di essere organo esclusivo dei primi.

« Del resto il Lavoratore sa molto bene che i nostri amici, che appartengono alla Massoneria, non hanno mai avuto paura di dichiararlo, o che pertanto anche al nostro giornale, se fosse il caso, non mancherebbe il coraggio per una analoga dichiarazione! Magari che tutti i capecci del Lavoratore avessero un po' meno tremarella nel proclamarsi socialisti!

«... si diceano poco i socialisti girardiniani... perché non ci è proprio possibile di proclamare il nostro giornale organo della Massoneria friulana. Abbiamo detto ancora che, se è vero che tra i nostri amici vi sono dei massoni, vi sono anche parecchi non massoni; e, poiché ci sono ugualmente cari gli uni e gli altri, non intendiamo di essere organo esclusivo dei primi.

«... si diceano poco i socialisti girardiniani... perché non ci è proprio possibile di proclamare il nostro giornale organo della Massoneria friulana. Abbiamo detto ancora che, se è vero che tra i nostri amici vi sono dei massoni, vi sono anche parecchi non massoni; e, poiché ci sono ugualmente cari gli uni e gli altri, non intendiamo di essere organo esclusivo dei primi.

«... si diceano poco i socialisti girardiniani... perché non ci è proprio possibile di proclamare il nostro giornale organo della Massoneria friulana. Abbiamo detto ancora che, se è vero che tra i nostri amici vi sono dei massoni, vi sono anche parecchi non massoni; e, poiché ci sono ugualmente cari gli uni e gli altri, non intendiamo di essere organo esclusivo dei primi.

«... si diceano poco i socialisti girardiniani... perché non ci è proprio possibile di proclamare il nostro giornale organo della Massoneria friulana. Abbiamo detto ancora che, se è vero che tra i nostri amici vi sono dei massoni, vi sono anche parecchi non massoni; e, poiché ci sono ugualmente cari gli uni e gli altri, non intendiamo di essere organo esclusivo dei primi.

«... si diceano poco i socialisti girardiniani... perché non ci è proprio possibile di proclamare il nostro giornale organo della Massoneria friulana. Abbiamo detto ancora che, se è vero che tra i nostri amici vi sono dei massoni, vi sono anche parecchi non massoni; e, poiché ci sono ugualmente cari gli uni e gli altri, non intendiamo di essere organo esclusivo dei primi.

«... si diceano poco i socialisti girardiniani... perché non ci è proprio possibile di proclamare il nostro giornale organo della Massoneria friulana. Abbiamo detto ancora che, se è vero che tra i nostri amici vi sono dei massoni, vi sono anche parecchi non massoni; e, poiché ci sono ugualmente cari gli uni e gli altri, non intendiamo di essere organo esclusivo dei primi.

«... si diceano poco i socialisti girardiniani... perché non ci è proprio possibile di proclamare il nostro giornale organo della Massoneria friulana. Abbiamo detto ancora che, se è vero che tra i nostri amici vi sono dei massoni, vi sono anche parecchi non massoni; e, poiché ci sono ugualmente cari gli uni e gli altri, non intendiamo di essere organo esclusivo dei primi.

«... si diceano poco i socialisti girardiniani... perché non ci è proprio possibile di proclamare il nostro giornale organo della Massoneria friulana. Abbiamo detto ancora che, se è vero che tra i nostri amici vi sono dei massoni, vi sono anche parecchi non massoni; e, poiché ci sono ugualmente cari gli uni e gli altri, non intendiamo di essere organo esclusivo dei primi.

«... si diceano poco i socialisti girardiniani... perché non ci è proprio possibile di proclamare il nostro giornale organo della Massoneria friulana. Abbiamo detto ancora che, se è vero che tra i nostri amici vi sono dei massoni, vi sono anche parecchi non massoni; e, poiché ci sono ugualmente cari gli uni e gli altri, non intendiamo di essere organo esclusivo dei primi.

«... si diceano poco i socialisti girardiniani... perché non ci è proprio possibile di proclamare il nostro giornale organo della Massoneria friulana. Abbiamo detto ancora che, se è vero che tra i nostri amici vi sono dei massoni, vi sono anche parecchi non massoni; e, poiché ci sono ugualmente cari gli uni e gli altri, non intendiamo di essere organo esclusivo dei primi.

Sarà quello che vedremo fra breva... tanto per favorire il blocco clerico-moderato.

Gli esami di dottrina cristiana I Oggi nelle scuole comunali vengono tenuti gli esami di dottrina cristiana. Vengono da esaminatori i direttori locali. Oh, la bella funzione!...

Laurea Il nostro concittadino sig. Bellavita nob. Antonio, studente all'Università di Bologna, si laureò in legge con onore, riportando 110 su 110.

Buona Usanza

Alla Società protettrice dell'infanzia elargirono: in morte di Libera Bertinghieri, Lucia Sguazzi 1. 2; in morte di Caterina Sabbadini, famiglia iug. Scoffo 1. 5; nell'anniversario della morte del prof. Franzolin, Giuseppe Ridomi 1. 2.

Alla Danto Allighieri in morte di co. Libera Bertinghieri, avv. Mario Bertacchi 1. 5; in morte di cav. don Valentino Baldassera, dott. Giovanni Baldassera e madre 1. 2.

Bollettino meteorologico

5 luglio ore 9. Term. + 19.0. Minima all'aperta nella notte + 14.4. Barometro 763. Stato atmosferico: Coperto. Prossimo: Galante. Venti: Bello. Temper. massima + 26,5, minima + 15,5 media + 21,49.

Corriere Giudiziario

In Tribunale

(Udienza 2 luglio) Presidente: Giudice Zamparo; P. M.: sost. Toscani.

I petardi di San Giorgio di Nogaro — Sticotti Domenico d'anni 17 è accusato di lesioni colpose per avere nel 14 aprile 1906 in S. Giorgio di Nogaro imprudentemente regalato dei petardi al ragazzo Gigante Ezzeolino che avendoli assieme ad altri fatti scoppiare cagionarono a Salvador Querino una grave ferita all'addome penetrante in cavità con conseguente malattia per giorni 16 ed una paralisi parziale alla mano destra importando una malattia per oltre tre mesi; il Tribunale pronuncia non luogo a procedere per inesistenza di reato.

Bancarotta. — Degano Leonardo (contumace) per bancarotta semplice è condannato alla detenzione per mesi cinque.

Oltraggia. — Vendruscolo Galileo, per inosservanza di pena ed oltraggia all'guardia di città, è condannato alla reclusione per mesi 2 o giorni 15.

La morte di un patriota romano

Roma 4. — Stamane è morto di nefrosi diabetiche il conte Michele Amadei, patriota romano.

Nacque a Roma nel 1839 da famiglia discendente da quei famosi Amadei che le storie ci descrivono in lotta con i Buondelmonti e che si stabilirono a Roma alla fine del secolo decimosesto. Il conte Michele nel '59' fece parte del Comitato di azione costituitosi per il risveglio politico di Roma. La polizia pontificia gli intimò il bando volontario se non voleva essere arrestato. Si stabilì a Prato. Nel 1868 fece la campagna con Garibaldi; si segnalò a Condino e a Bezzecca. Terminata la guerra ritornò a Prato e vi fondò l'« Eco del Bisenzio ».

Hiattò a Roma coi bersaglieri, dalla breccia di Porta Pia. Si diede subito alla vita politica e fu tra i primi deputati romani chiamati a partecipare al Governo. Fu segretario generale dell'agricoltura con Miceli, nel 1879 e nel 1888; sedette anche nel Consiglio comunale di Roma.

Concessione di un' Italia: Udine rappresentata da Angelo Fabris

Dott. LUIGI ZANON

Medico-Chirurgo dentista della bocca e dei denti. Udine, via del Duomo n. 3.

Non addire più

ricorrendo all'INSUPERABILE Tintura antanea

Premiata con l'oro all'esposizione campione 1903. R. Stazione agraria

TERREMOTO IN MONTENEGRO

Cattigne 4. — Stamane fra le 5 e le 6 si avvertirono qui quattro scosse di terremoto, due leggere e due più forti. Non si ebbe però alcuna danno. Anche nell'interno del paese si avvertirono scosse sismiche.

La penetrazione tedesca nel Trentino

Trento 4. — I tedeschi riuscirono, dopo una lotta accanita, a riconquistare il municipio di Vadena. La Valdisusa è divenuta così un campo di competizione fra italiani e tedeschi. Il successo dei tedeschi è dovuto al regolamento elettorale assegnato il diritto di voto anche ai forestieri, purché possiedano beni immobili nel Comune. Il doloroso avvenimento rilevante l'instancabile operosità dei tedeschi, suscitò impressione vivissima in tutto il Trentino.

Dott. cav. Ersetti

Allievo della Università di Vienna. Istituzione di psicologia. e per il trattamento dei bambini. Consultazione ore 10 alle 12 tutti i giorni. Via N. 4

Orario ferroviario

Arrivi Venezia 3.45, 7, 15.17, 17.5, 22.50. Partenza 7.30, 9, 19.45, 21.25. Cormons 7.32, 10, 19.42. Palmanova 8.2, 11, 16.38, (1) 20.93, 21.39 (1). Cividale 7.40, 17, 17.46, 22.50.

Partenza Venezia 4.20, 25, 13.15, 17.30, 20.5.

Pontebba 6.1, 35, 17.15, 19.10. Cormons 5.45, 42, 17.25. Palmanova 7.1, 10.54, 12.55, (1) 17.56.

Cividale 6.30, 15, 18.5, 21.45.

(1) A. S. G. coincidenza con la linea Corviglia.

Tram a V. S. Daniele Partenza da Udine tram: 6.40, 9.5, 11.30, 18.30, 19.30, 21.

Arrivi da S. Daniele tram: 7.30, 9.55, 13.15, 14.30, 19.36, 21.

(1) Dal giorno 15 settembre noi soli ferroviari facciamo lo Stato.

Servizio Corriere

Per Cividale. Partenza alle 16.30 arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis. Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 6 ant. circa di ogni giovedì e sabato.

Per Pozzuolo. Partenza alle 8.30 ant. arrivo da Pozzuolo alle 8.30 circa.

Per Bertolice. Partenza alle 8.30 ant. arrivo da Bertolice alle 8.30 circa.

Per Roma. Partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano. Partenza alle 9.30 ant. arrivo da Trivignano alle 15 di ogni giorno.

Per Povoletto. Partenza alle 15; arrivo da Povoletto alle 9.30.

Per Codrolopo. Partenza alle 8; arrivo da Codrolopo alle 8 di ogni giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine. Partenza da Pagnacco alle 10 ant. arrivo da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Partenza da Udine ore 9.30.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI Roma 4 L'industria zolfifera

Nella seduta antimeridiana si riprende la discussione del disegno di legge sull'industria zolfifera in Sicilia.

Per prevenire i conflitti sanguinosi

Nella pomeriggio, dopo qualche discussione per alleggerire la tassa sulle biciclette, Turati svolge la sua proposta di legge, diretta alla provvidenza od alla repressione dei conflitti che si verificano in occasione di moti popolari che hanno cause economiche.

Voci all'Estrema: « Bene! Bravo! »

Giolitti: « Ma credo proprio? Pon. Turati che la sua legge possa avere un effetto pacifico? Io ritengo assolutamente di no e penso che essa avrà per effetto di far dire agli agitatori delle masse: andate pur avanti, fate quel che volete, tanto i soldati hanno l'ordine di non sparare. »

Santini: « Ma mandano avanti le donne o i bambini? »

Giolitti: « Lo so purtroppo! Dal resto non è mai avvenuto che qualche agitatore sia stato ferito o semplicemente arrestato sul posto. »

Voci: « E' vero, è vero! »

Giolitti: « Io sono convinto che uno studio più diligente del progetto Turati convincerà, non solo la maggioranza costituzionale ma anche lo stesso Turati o i suoi amici, della nessuna efficacia di questo progetto di legge. Ad ogni modo, dopo queste considerazioni, accetto la presenza in considerazione del progetto stesso. »

Voci: « Bella coerenza! Se non lo trova utile perché lo piglia in considerazione? »

Altri voci: « Fa per non scontentare Turati... E' la solita storia! »

L'inchiesta sulla marina

Giusto, presidente della Commissione d'inchiesta, dichiara che questa è tutta solidale e che l'insieme della relazione rappresenta il voto collettivo d'essa. Si ostenta a giustificare il suo operato, che ora di inquirire sulla amministrazione dello Stato non di fare il processo delle industrie. Credo che sarebbe stato ingenuo il voler chiamare gli interessati a spiegarsi. Parla specialmente della pochezza dello corazzate Terni e protesta contro la difesa a qualunque costo che si vuol fare dagli industriali italiani. Polemicamente con Bettolo e Arlotta e aggiunge che se la Commissione è stata pessimista, il Governo è stato troppo ottimista. Infine si dice convinto che l'inchiesta non pregiudicherà ma anzi migliorerà la industria navale, esorta la Camera a fortificare la marina con saggi ordinamenti e materiale perfetto; manda un saluto ai valorosi operai.

Bettolo confuta alcune asserzioni di Giusto circa le corazzate ed afferma che super tutto importa che i marinai abbiano fiducia nelle navi sulle quali dovrebbero spingersi alla battaglia, altrimenti non vi sarà corazzata che valga ad assicurare la vittoria.

Cavagnari presenta il seguente ordine del giorno: « La Camera confermando la sua fiducia nella marina presa all'ordine del giorno ». Non crede attendibili le conclusioni di ordine tecnico della Commissione: quanto alla parte amministrativa o contabile essa non la che confermare l'indirizzo adottato ed in parte attuato dal ministro.

Giolitti sostiene che non esista alcun dissenso fra Commissione e Governo: le conclusioni hanno avuto immediata esecuzione. Quanto agli ordini del giorno prege di votare quello Arlotta che suona: « La Camera oditi le dichiarazioni del Governo riforma la sua fiducia nella marina o passa all'ordine del giorno ». Di Rudini A. o Franchelli fanno dichiarazioni in senso conciliativo: quindi si pone ai voti l'ordine del giorno Arlotta che viene approvato a grande maggioranza.

La estrema sinistra protesta, perché avrebbe voluto l'appello nominale, trattandosi, come afferma Bissolati, di voto politico, ed che Giolitti vuol smentire. Chiesa domanda che si ponga ai voti per appello nominale l'ordine del giorno Comandini, ma la Camera risponde negativamente, e il presidente scioglie la seduta.

Chiesa faribando si scaglia contro Biancheri; i deputati, credendo che voglia percuotere il presidente, sono addosso a Chiesa o succedendo un vivo pugilato dopo un quarto d'ora di zuffa, si fa la pace...

TRE REALI

Vedi avviso in 4.a pagina

Dichiarazione di una levatrice

Ella ammira i risultati dati dalle Pillole Pink

La Signora Rosaria Brunetti Olpola, levatrice a Randazzo (Prov. Catania), scrive:

« Le Pillole Pink mi hanno sempre dato ottimi risultati e sempre ho ammirato i loro effetti. Si che le Pillole Pink sono l'unico ricostituente che consiglio alle mie numerose clienti. Le Pillole Pink, come in fatti l'ho sovente constatato, sviluppano l'appetito, favoriscono le digestioni e assicurano un perfetto nutrimento. Esse danno sangue. Alle giovanotte pallide, rendono un bel colorito. Le donne che soffrono di irregolarità dolorosa, sono tanto fortificate dall'uso delle Pillole Pink, che dopo qualche scatola tutto si regolarizza... i dolori non si rinnovano. Ripeto che considero le Pillole Pink come un rimedio superiore. »

L'opinione di una levatrice deve essere apprezzata sopra tutto quando trattasi di dare un giudizio su di un ricostituente, rigeneratore del sangue, riparatore delle forze. Le levatrici hanno di fatti occasione di veder giornalmente casi di sfianamento completo in seguito a parti laboriose, emorragie. Se le levatrici apprezzano tanto le Pillole Pink, vuol dire che ai loro occhi sono il medicamento che meglio le seconda per raggiungere quella specie di risurrezione delle partorienti che esse debbono ottenere.

Le Pillole Pink sono un rigeneratore del sistema nervoso di primo ordine. Guariscono sicuramente e rapidamente i casi più ribelli d'anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismo, nevralgia, conseguenze del parto, irregolarità.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 5, Via San Gerolamo, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 4 Giugno 1906

Table with 2 columns: Rendita 5%, 3 1/2%, 3% (nato), 3% and values 102, 101, 72.

Azioni

Table with 2 columns: Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Ferrovie Mediterranee, Società Veneta and values 1347, 827, 465, 98.

Obbligazioni

Table with 2 columns: Ferrovie Udine-Pantebba, Meridionali, Mediterranee 4%, Italiano 3%, Cred. com. a prov. 3 1/2% and values 497, 358, 502, 556, 502.

Cartelle

Table with 2 columns: Fondiaria Banca Italia 3 1/2%, Cassa R., Milano 4%, Cassa R., Roma 4%, Ist. Ital., Roma 4 1/2% and values 501, 507, 513, 506, 517.

Cambi (chèques a vista)

Table with 2 columns: Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corono), Romania (lei), Nuova York (dollari), Turchia (lira turche) and values 99, 95, 123, 104, 98, 5, 92.

Indeterminatezza nei propri atti, posatezza al capo, cambiamenti frequenti e improvvisi di umore, di desideri, di volontà, insensibilità, acutissime entrambe secondo i casi, palpazioni di cuore, mormorii all'orecchio, malinconia, senso di profonda oppressione così fisica come morale, ansietà di parlare a tutti dei propri mali, timori, fobie... questi sono i sintomi più costanti della nevrosi, detta ancora la malattia del secolo. Con ottimi risultati si cura con l'Antinevrotico De Giovanni, tonico ricostituente del sistema nervoso, ricetta del Prof. Achille De Giovanni di Padova, preparato dalla Società Italiana per l'Antinevrotico De Giovanni - Bologna.

Indeterminatezza nei propri atti, posatezza al capo, cambiamenti frequenti e improvvisi di umore, di desideri, di volontà, insensibilità, acutissime entrambe secondo i casi, palpazioni di cuore, mormorii all'orecchio, malinconia, senso di profonda oppressione così fisica come morale, ansietà di parlare a tutti dei propri mali, timori, fobie... questi sono i sintomi più costanti della nevrosi, detta ancora la malattia del secolo. Con ottimi risultati si cura con l'Antinevrotico De Giovanni, tonico ricostituente del sistema nervoso, ricetta del Prof. Achille De Giovanni di Padova, preparato dalla Società Italiana per l'Antinevrotico De Giovanni - Bologna.

Indeterminatezza nei propri atti, posatezza al capo, cambiamenti frequenti e improvvisi di umore, di desideri, di volontà, insensibilità, acutissime entrambe secondo i casi, palpazioni di cuore, mormorii all'orecchio, malinconia, senso di profonda oppressione così fisica come morale, ansietà di parlare a tutti dei propri mali, timori, fobie... questi sono i sintomi più costanti della nevrosi, detta ancora la malattia del secolo. Con ottimi risultati si cura con l'Antinevrotico De Giovanni, tonico ricostituente del sistema nervoso, ricetta del Prof. Achille De Giovanni di Padova, preparato dalla Società Italiana per l'Antinevrotico De Giovanni - Bologna.

Ricami a buon prezzo

La Ditta A. Batrmane nel suo negozio filiale in Via Casareo mette in vendita, col 10 per cento al di sotto del prezzo di fabbrica, uno stock di ricami bianchi, che comperò a buon prezzo. Tra questi ve ne sono molti adatti per guarnizioni di vestiti d'estate.

Sempre pronto eleganti empucciate in taglio e confezionate, vesti da camera, biancheria o vestiti per bambini. Si confezionano corredi. Macchina speciale per i punti a giorno.

Riscaldamento a Termosifoni

Vedere avviso in IV pagina

Rivista settimanale dei mercati

Dal 26 al 30 Giugno

Table with 2 columns: Frumento (all'ett.), Granturco, Avena, Farina di Frumento 1. qual., Farina di granoturco, Orzo, Legumi, Patate (al quint.), Pane e Paste, Pane di lusso al Kg., I. qualità, II., misto, Pasta di I. qual. (al quint.), di II., Formaggi a Bardi, Formaggi da tavola (qualità diverse), Formaggio Montasio da 165 a 170, tipo comune nostr. da 125 a 160, pecorino vecchio da 255 a 299, Lodigiano da 275 a 420, Parmigiano da 290 a 390, Burro di latte da 210 a 230, comune da 200 a 225 al quint., Carni, Corno di Vitello da 1. 1.60 a 2.00 al chilo, di Buca da 1.40 a 1.80, di Vacca da 1.40 a 1.60, di Pecora da 1.40 a 1.50, di Capretto da 1.40 a 1.60, di Cavallo da 1.80 a 1.90, di pollame da 1.20 a 2.30, Poltteri, Capponi al Kg. da 1.35 a 1.45, Galline, Polli, Tacchini, Anitre, Oche, Uova, Foraggi o combustibili, Fieno dell'alta 1. qualità da L. 7.80 a 8.00, 2. qualità da 6.55 a 7.80 al quintale, Fieno della bassa 1. qualità da L. 6.50 a 6.80, 2. qualità da 5.50 a 6.50, Erba spagnola da L. 5.70 a 6.50, Paglia da lettiera da 3.75 a 4.50, Legna da fuoco forte da L. 2.10 a 2.30, da fuoco forte in istanga da 1.70 a 2.20, Carbone forte da 7.00 a 8.50, coke da 4.80 a 5.00, fossile da 2.80 a 3.00 al quint., Formole di scoria da 1.20 a 2.00 al cento, Martedì furono misurati ott. 172 di granturco, 308 di granoturco e 9 di segala. Sabato ott. 224 di gran. Mercati scarsiissimi; prezzi sostenuti.

Mercato odierno

Frutta, Citrigo 30, 18, 15, 20, 25, 40, 23, 35, Pera 12, 13, 14, 10, 10, 18, 40, 30, 15, 45, Armellini 35, 27, 40, 30, Pesche 50, 40, 30, 85, 65, 35, 70, 20.

Legumi, Togliolo 20, 25, Patato 8, Pomodoro 30.

FRA LIBRI E GIORNALI

Un mazzo di riviste: Rivista di Roma (25 giugno) con una commedia in versi di L. Pirandello « Scamandra », un articolo di V. Baudiera sul caso Fugazzaro ed altri scritti d'arte, di politica e di economia. - Il Pensiero Latino (Milano 25 giugno) con versi di Giovanni Baricchi, un autoritratto di G. Segantini e vari articoli letterari. - L'Universo (Bitonto, 16 giugno) con una critica acerba di R. Altomonte intorno ai pascoliani « Odi e Inni », una piacevole storia dello carte da gioco ecc. - La Rivista per tutti (Milano, 30 giugno) con illustrazioni dell'esposizione milanese e di interessanti castelli storici.

G. APOLLONIO direttore proprietario Instor Basso, gerente responsabile.

Il Sindaco del Comune di Pantebba AVVISA

che nell'Ufficio Municipale alle ore 11 precise di martedì 31 luglio corrente si terrà unico esperimento d'asta a scheda segreta per la vendita di 10678 piante conifere - dato d'asta: abate lire 11.50, larice 13.50 al metro cubo, salvo misurazione - dai boschi comunali Buziz, Povezzo, Stezza e Chiarabelli. Deposito d'asta lire 5.000.00. Cauzione: 10 per cento prezzo delibera sulla base metri cubi 13.142.700 di abete e mc. 472.750 di larice. Per maggiori schiarimenti rivolgersi a questa Segreteria comunale. Pantebba, il 3 luglio 1906.

Il Sindaco Ragnaro cav. Cesare

Segretario M. Brunetti

Questa mattina alle ore 7 dopo lunga e penosa malattia sopportata con estrema rassegnazione, cessava di vivere

TOMADA GIROLAMO

d'anni 73, pittore, nato e domiciliato in Udine.

La moglie ed i figli non danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno domani alle ore 8 ant. partendo dal locale Ospedale civile.

BALBUZIENTI

CORSO DI CURA di 10 giorni ad Udine

I sottoscritti hanno assistito ad un saggio dato da 10 giovani già balbuzienti in maggior o minor grado, che frequentarono il corso di lezioni dato loro dall'gregio prof. Enrico Vanni e dichiarano anche per la conoscenza che il direttore didattico, qui firmato, avven del difetto d'alcuni giovani stessi, che le risultanze ottenute sono soddisfacentissime e tali da meritare al valente professore il loro pieno apprezzamento.

Dott. MONZA, Ass. Municip. I. ZOBOLI, dir. didat. gen. le. Mentore LUIGI CAVALLI, Avv. RONCO, red. Grassano

È con questi risultati indiscutibili che lo specialista prof. E. Vanni, Direttore Did. Istit. Sordomuti di Venezia (vedi i programmi e ringraziamenti pubblicati nel Gazzettino 31 Luglio, 1 e 23 Nov., 25 Dic., 28 Gen., 25 Marzo e quello del 19 Aprile, che pubblica il ringraziamento di uno quarto in soli 6 giorni) aprirà il 40.º corso di cura l'8 Luglio in Udine.

Presentarsi per la visita e l'iscrizione al Corso il 7 e l'8 Luglio dalle 9 alle 14 alla Scuola Comunale in Via Dento, gentilmente concessa. (Vedi gli altri Giornali di Udine che pubblicano altre splendide prove).

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di

Orecchio-Naso-Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (assorbente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali ed istituti sanitari) riceve ogni giorno in via Belloni n. 10 (Piazza Vittorio Emanuele) Udine.

Visite gratuite per i poveri dalle 8 alle 9 ogni giorno feriale e festivo.

Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

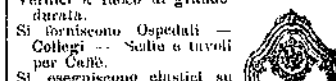
UNICA FABBRICA Mobili in ferro ed Insegne

A FUOCO Casa fondata nel 1868

Sante Della Venezia

UDINE NEGOZIO, Via Aquilone, 29 - OFFICINA, Via di Mezzo, 4 VENEZIA, S. Agostino, Calle del Cristo, 2210

Specialità Vernici a fuoco di grande durata. Si forniscono Ospedali - Collegi - Sale e tavoli per Caffè. Si assegnano eliotici su qualsiasi misura, rete metallica o a matite spirale.



Prezzi da non temere concorrenza.

Ferro - China - Biseri

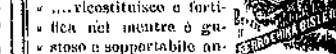
È l'indicatissimo per ner. Voletto la Salute?? voi, gli umorici, i deboli di stomaco.

... ricostituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomaci più delicati.

Dott. GIACINTO VETTERE (Prof. della R. Università di Napoli)

NOCCERA-UMBRA

Acqua da tavola Esigete la marca « Sorgente Angiolina » P. BISLERI & C. - MILANO



Stomathina Locatelli

Cachets disinfettanti - assorbenti - digestivi

Rimedio sicuro contro il catarro intestinale, in qualsiasi forma gastrica e in tutte le fermentazioni dello stomaco e dell'intestino.

L. 3 la scatola franco di porto

Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico

TULLIO LOCATELLI - PADOVA

Depositi in Genova e Venezia

PREMIATO LABORATORIO Registri Commerciali TIPOGRAFIA - CARTOLERIA e LIBRERIA EDITRICE

Fratelli Tosolini

UDINE Unici concessionari per il Friuli della stampa in

AUTORITIEVOGRAFIA

e Rappresentanza esclusiva pure per il Friuli, delle macchine da scrivere

Ideal



GRAN DEPOSITO

Carte da Tappezzerie

ultime novità

PREZZI MODICISSIMI

Terme d'Abano

Prov. di Padova - Staz. Ferrovia

Stab. Hôtel OROLOGIO

Stab. Hôtel TODESCHINI

1 Giugno - 15 Settembre

Cura del Reumatismo articolare o muscolare - Gotta - Sciatica - Malattie Femminili - Postumi di fratture, lussazioni, ecc., mediante i

CELEBRI FANGHI TERMALI

Bagni termali a vapore - Idroclorici - Massaggio - Ginnastica medica - Cura interna dell'acqua della fonte « Montrone ».

Direttore medico consulente: Prof. Comm. A. DE GIOVANNI

Sanatorio del Regno (visita gli Stabilimenti la Domenica e il Giovedì).

VILLA ADELE

Residenza signorile, nel gran Viale delle Terme, attiguo anche a portici. - Schiarimenti o trattative Hôtel « Orologio » - Abano.

Dott. Giuseppe Sigurini

Via Grazzano, 29, Udine

Cura della nevrosi e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.).

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Il nome di LIEBIG può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'estratto di carne preparato dalla Compagnia LIEBIG (Sentenza R. Corte d'Appello di Milano 30 Gennaio 1903.)

ALBERTO RAFFAELLI

Chirurgo Dentista

UDINE Piazza S. Giacomo (Casa Giacomo)

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13

A TITOLO DI SAGGIO
 spediamo tutti gli Estratti concentrati per fare i seguenti liquori:
 1 litro Cognac
 1 litro Rhum
 1 litro Chartreuse verde
 1 litro Chartreuse rosso
 1 litro Vermouth Torino
 1 litro Brandy
Gratis Latina speciale prodotti analitici, essenze ed estratti concentrati per liquori, rosoli, sorbetti, ecc.
 Aroma per Vin
 Col squarciati pronti si può dare al vino il vero gusto del vino che si vuole imitare.
 Chianti, Dose per 20 litri L. 2.50
 Barbera, Rosso, Bordeaux, Dose per 10 litri L. 2.50
 Capri bianco o rosso, Vin
 no del Reno, Moscato Bianco, Dose per 10 litri L. 2.50
 Opuscolo, Miracolo, Alcedora, Cherry, Opus, Nera, Dose per 50 litri L. 4.50
 Per togliere l'acidità ai vini senza alterare né colore né sapore. Dose per 20 litri L. 3.50
 Riparatore del Vino
 Preparato speciale per rinforzare il vino. Dose per 50 litri L. 2.50
Prem. OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
 MILANO - Via S. Maria, 25 B

TRE REGALI
 ai Lettori di questo Giornale

Talonnello N. 1 del Giornale Il Friuli
 Chi taglia questo talonnello e lo invia in una busta col proprio indirizzo riceve totalmente GRATIS:
 1. - Il Bollettino delle Liquidazioni, illustrato da migliaia di articoli utilissimi;
 2. - Una copia della Ricchezza della Famiglia, Rivista di 48 pagine interessantissime;
 3. - Il campionario di Stoffe e Tollerie.

Talonnello N. 2 del Giornale Il Friuli
 Chi incolla questo talonnello sopra una CARTOLINA-VAGLIA da Lire TRE riceve franco di porto
500 Cartoline Illustrate
 assortite in colori: Fiori, Donna, Bambini, Animali, ecc.

Talonnello N. 3 del Giornale Il Friuli
 Chi incolla questo talonnello sopra una CARTOLINA-VAGLIA da Lire 1.20 riceve una
Scatola Tipografica
 completa con caratteri di Gomma, per stampare: biglietti da visita, indirizzi, intestazioni di carta da lettera, buste, ecc.

Le richieste ed i Vaglia Cartolina col talonnello devono essere dirette alla
 Prominta Prima Casa di Liquidazione Permanente
MICHELE DE CLEMENTE
 Corso Magenta, 10 - Milano

Grandison
 IL MIGLIOR RIMEDIO DI EFFETTO ASSOLUTO
 TRAMENTE SICURO E PRONTO CONTRO I DOLORE DI
 CAPPO DI OGNI NOSTRA EMIGRANTE, MAL DI DENTI,
 DOLORI NEURALGICI E REUMATICI, COME SEBASTI,
 E NEGLI ECCESSI DI MENTALI.

FRANCESCO COGIOLO
 CALLISTA
 via Savorgnana, 16 (piano terra) Udine
 Conoscitissimo e perciò ricercato in Udine e Provincia per l'estirpazione dei calli senza dolore.
 Tutte le operazioni sono eseguite con accurate disinfezzazione della parte e degli strumenti impiegati. Fornito di più importanti attestati medici che comprovano la sua idoneità.
 Riceve ogni giorno dalle ore 9 antine alle 5 pom.
 Operazioni anche a domicilio.

CEROTTI WASHMUTH
 La vendita che non si può contestare di 20.000.000 di Cerotti per l'Italia nel 1907, è la migliore prova della loro utilità e dell'efficienza degli stessi.
 Vendita al pubblico L. 1.50 cad. con Omologazione
 Vendita al dettaglio L. 1.50 cad. con Omologazione

Depositari esclusivi per l'Italia:
PAGANINI, VILLANI & C.
 Milano - Genova - Bari - Napoli
 Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

Avvisi in III^a e IV^a pagina
 a prezzi modicissimi

DITTA ENRICO MASON
 UDINE
 Grande Assortimento Ultime Novità
 Telefono 2-75

PRIMA FABBRICA ITALIANA DI RESINOL
 PER LA
 SPALMATURA IGIENICA DEI PAVIMENTI, PUBBLICI PASSEGGI, ECC.

RESINOL

È L'UNICO PREPARATO PROTETTO DALLE LEGGI, BREVETTATO IN ITALIA DAL
Signor GIUSEPPE PETRONE

Il preparato igienico **RESINOL** protetto dalle leggi e brevettato in Italia dal signor **GIUSEPPE PETRONE** è un prodotto a base di resina di pino ed olio di catrame, quindi eminentemente igienico ed antisettico per eccellenza. Non permette lo sviluppo dei microorganismi animali e vegetali, tubercoli, batteri, bacilli, ecc., che, avviluppandoli, li distrugge compreso lo loro uova e larve. - Ha la proprietà d'impedire il formarsi e sollevarsi della polvere, tanto dannosa o causa d'innumerabili malattie infettive, fra le quali la più temibile la **TUBERCOLOSI**. - Facilita la respirazione ed è di odore gradevole.

Il **RESINOL** serve per la spalmatura di pavimenti di legno, legnolite, asfalto, gessi, cementi, terrazzi, terre cotte, pubblici passeggi, ed in generale ove più facilmente si forma la polvere. - Da una tinta simpatica ai pavimenti, li preserva dal tarlo, dall'umidità ed arresta l'infiltrarsi della medesima.

Chi ama la propria salute, quella dei figli e la pulizia domestica non deve trascurare di fare spalmare i pavimenti delle loro abitazioni e specialmente nelle stanze da letto. - Non si deve trascurare di fare spalmare i pavimenti delle scuole e delle caserme, ove a continua e migliaia sono agglomerati i nostri figli; dei Dicasteri, Uffici, e Banche ove per continuo andirivieni di pubblico tanti padri di famiglia sono costretti d'ingoiare una non indifferente quantità di polvere, focolaio d'infezione a tutti noto; degli alberghi e locali pubblici, ove i frequentatori, anziché trovare ristoro e svago, si espongono a pericoloso contagio per le esalazioni di miasmi o sollevamento della polvere dai pavimenti; dei magazzini e negozi al dettaglio, specialmente manifatture ed affini, ove i proprietari oltre alla preservazione della salute propria e quella dei loro agenti, ottengono un utile materiale, perché, eliminata la polvere dai loro negozi, non più si deteriorano o deprezzano le merci.

Nella preparazione dell'utilissimo ed igienico prodotto **RESINOL** non si perdetto di vista il bisogno di renderlo economicamente tale da essere usato da tutti, anche se di modeste condizioni.

Il proprietario: **GIUSEPPE PETRONE**

Unico rappresentante per la Città e Provincia è il signor **Carlo Giuliani** - Piazzale OSOPPO N. 1 (fuori porta Gemona)

Riscaldamento a Termosifoni (Acqua calda) ed a Vapore
 COI SISTEMI PIÙ SICURI E PERFEZIONATI

Caldaje Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. Immediata esecuzione con personale tecnico esperto, garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

Visitare impianti campione - Listini e preventivi a richiesta

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - Padova

IMPIANTI: di acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. - Deposito generale del Carbuio di Terni.

LIQUORE STREGA **TONICO DIGESTIVO**
 Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento
 Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
 Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata e sulla capsula la Marca di garanzia
 del Comitato Chimico Permanente Italiano.